

# CIAK

scuola di spettacolo

Oggetto: Il primo anno di vita del “Patto di collaborazione” tra il Comune di Bologna- Quartiere Savena e la Scuola di Spettacolo Ciak

Abbiamo aderito a questo patto con il nostro solito entusiasmo verso le iniziative che cercano di diffondere cultura in generale e arte in particolare. Il luogo in cui ci siamo trovati ad operare ha moltiplicato questo entusiasmo perché è, da solo, espressione proprio di arte e cultura.

Non è stato facile, lo confessiamo, riuscire nell'intento di attrezzare l'oratorio in modo che potesse ospitare al meglio le iniziative e gli spettacoli che ci prefiggevamo di organizzare. Si tratta di un ambiente che non solo merita il massimo rispetto, ma in cui, come spesso ci dicevamo, non si può nemmeno piantare un chiodo.

Tralasciando in questa relazione i discorsi relativi alle spese sostenute, e continuando a parlare di entusiasmo, i risultati sono stati decisamente superiori alle aspettative. È nato il Teatro degli Angeli ed ha proposto una stagione di spettacoli che può fare invidia a teatri ben più conosciuti. Grazie a collaborazioni precedenti siamo riusciti a portare al Teatro personaggi famosi e tutti sono rimasti entusiasti confermando la loro presenza anche nella prossima stagione.

Abbiamo fortemente voluto la presenza di questi personaggi perché ciò contribuirà in modo determinante alla “notorietà” del Teatro, ma siamo anche riusciti nell'intento di dare visibilità a tante realtà artistiche del territorio, che si potrebbero, sbagliando, definire “minori”. In questi tempi non è facile trovare posti in cui esibirsi e il Teatro degli Angeli ha dato a molti questa possibilità ricevendo in cambio bellezza e arte.

La vera difficoltà non è stata quella di trovare fra di noi collaboratori ed artisti per portare avanti il progetto, ma combattere contro l'assoluta inconsapevolezza degli abitanti del quartiere rispetto non solo alla stagione di spettacoli, ma alla stessa esistenza dell'oratorio. Nei giorni in cui eravamo presenti per gli allestimenti degli spettacoli sono state davvero tantissime le persone che si fermavano davanti alla porta aperta e guardavano titubanti all'interno. Dopo due chiacchiere, dobbiamo dire sempre piacevoli, le frasi ricorrenti erano sempre “Ma che meraviglia!” e “Ma come, abito a due passi e non ne sapevo niente...”. Questo ci spingerà a chiedere di pensare insieme ad un modo per “pubblicizzare” meglio l'Oratorio, il suo bellissimo restauro e gli spettacoli del Teatro degli Angeli. Una bacheca, un'insegna, un cartello...

Ci piace poi sottolineare che non solo, come previsto nel patto, ogni mese abbiamo proposto uno spettacolo ad ingresso gratuito, ma ne abbiamo organizzati altri con entrata ad offerta libera. Tutto questo nell'intento comune di aprirci il più possibile verso gli abitanti de quartiere e non.

Siamo riusciti a fare anche un'altra cosa importante: fin da gennaio, riprendendo in modo costante ciò che già avevamo fatto qualche volta nella prima parte della stagione, ogni spettacolo è stato preceduto dalla presentazione di un libro con la presenza dell'autore. Abbiamo avuto il piacere di presentare romanzi, poesie, saggi, guide, libri d'arte e di storia.

Piccolo, ma bellissimo, ulteriore fiore all'occhiello sono le visite guidate agli ambienti dell'oratorio. Fa quasi sorridere una visita guidata che può proporre solo un paio di stanze, ma le spiegazioni sulla nascita di villa Rusconi e dell'oratorio vicino, sulla colorita vita del Conte, sui restauri e sulla funzione di "cantoria" della stanza superiore hanno reso ogni visita un momento piacevole. Praticamente tutti gli spettatori hanno voluto anche partecipare alle visite. Visti gli spazi esigui, spesso abbiamo dovuto organizzare almeno due turni.

Ci fa anche piacere ricordare che questa collaborazione ci ha dato occasione di proporre spettacoli per il quartiere anche al di fuori del teatro degli Angeli e la buona accoglienza ricevuta ci rende più che disponibili a ripetere l'esperienza.

Un ultimo cenno verso la stampa. Oltre ai "maxi" articoli in occasione della presentazione del progetto, i giornali hanno dato spesso notizia degli spettacoli e, grazie ad iniziative che stiamo concordando definitivamente proprio in questi giorni, il prossimo anno gli spazi dedicati saranno decisamente di più.

Per le comunicazioni web è stata creata una pagina facebook "Teatro degli Angeli" aggiornata più volte al giorno che pubblica foto, notizie, locandine...

Prima di passare a qualche numero che sintetizzi l'attività del primo anno desideriamo esprimere la nostra soddisfazione: far nascere un nuovo teatro, fare cultura a 360 gradi nell'ambito delle arti sceniche, vedere crescere attorno l'interesse di artisti e spettatori, vedere crescere ogni giorno l'interesse sul web ci dà ancora la forza di proseguire, detto senza alcuna retorica, verso obiettivi ancora più ambiziosi.



Teatro degli Angeli	
Spettacoli messi in scena (ved. allegato)	49
Artisti partecipanti (circa)	160
Spettatori (circa)	1000
Contatti alla pagina facebook	1034
Mailing list	550